

Di Dario Orlandi

# Tool gratuiti di sincronizzazione

*In questo articolo esaminiamo quattro software per la sincronizzazione di file e cartelle tra partizioni, dischi e computer. Sono tutti gratuiti per uso privato.*

**F**ino a non molti anni fa il problema principale legato alla memorizzazione dei dati era la scarsità e il prezzo dello storage: gli hard disk, infatti, erano poco capienti e molto costosi. Oggi questa difficoltà è in gran parte superata, ma i fattori critici sono cambiati: gli hard disk, come tutti gli oggetti fisici, possono rompersi e si sono moltiplicati i dispositivi che contengono informazioni importanti. Un tempo i dati erano memorizzati su un solo computer principale, mentre oggi sono spesso distribuiti tra tre o quattro computer (desktop, laptop, Pc di lavoro e server casalingo), a cui si aggiungono anche dispositivi mobile come smartphone e tablet.

Mai come oggi, quindi, serve una strategia che protegga i dati da danni hardware, furti e smarrimenti, e permetta di consolidare le informazioni memorizzate su dispositivi diversi. Esistono molte soluzioni che si accostano a queste problematiche da punti di vista diversi: i software di backup, per esempio, duplicano singoli file e cartelle o interi dischi, ma non risolvono il problema della distribuzione

delle informazioni, mentre i servizi di cloud storage hanno molti vantaggi ma richiedono una connessione a Internet e sono limitati sia nella velocità di upload e download sia nello spazio disponibile, per lo meno se ci si concentra sugli abbonamenti gratuiti.

Gli strumenti più flessibili, anche se forse non i più intuitivi, sono quelli offerti dai software di sincronizzazione. Come dimostra ormai da anni il comando rsync di Unix/Linux, una strategia di sincronizzazione ben studiata e implementata può risolvere quasi tutti i problemi legati alla gestione e alla salvaguardia dei dati. I software di questa categoria, però, non sono quasi mai strumenti plug and play: la flessibilità si paga sia nello sforzo necessario per progettare una strategia su misura, sia nella necessità di imparare a utilizzare programmi molto ricchi di funzioni, e spesso piuttosto complessi. In questo

articolo analizzeremo quattro software di sincronizzazione per Windows che propongono almeno una versione gratuita: uno è open source (FreeFileSync), due sono disponibili gratuitamente solo per l'uso privato (SyncBackFree e Synchredible) e il quarto offre una versione beta gratuita (Bvckup 2).

## FREEFILESYNC

Questo è un software di sincronizzazione open source, disponibile ormai da molti anni. Come molti programmi basati su codice sorgente pubblico, è un progetto multiplatforma: ne esistono infatti edizioni per Windows, Mac OS X e Linux, con funzionalità molto simili. Il sito ufficiale ([www.freefilesync.org](http://www.freefilesync.org)) ospita versioni per Ubuntu e Debian. Negli ultimi anni FreeFileSync ha macchiato la sua reputazione a causa di un installer (OpenCandy) che offre

**FREEFILESYNC**  
Gratuito

VOTO  
7,5

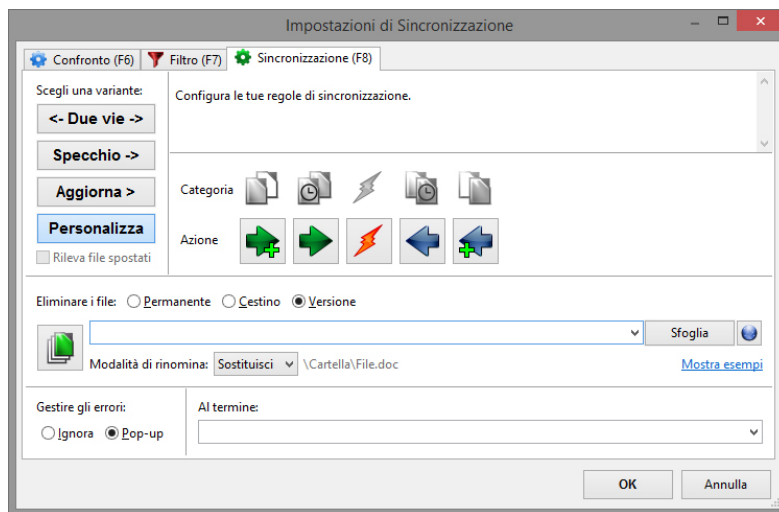
### PRO

- Supporta destinazioni multiple
- Sincronizza con server Ftp
- Ricco di funzioni avanzate

### CONTRO

- Non è sempre intuitivo
- Alcune funzioni non sono espone in modo chiaro
- L'installer potrebbe proporre adware

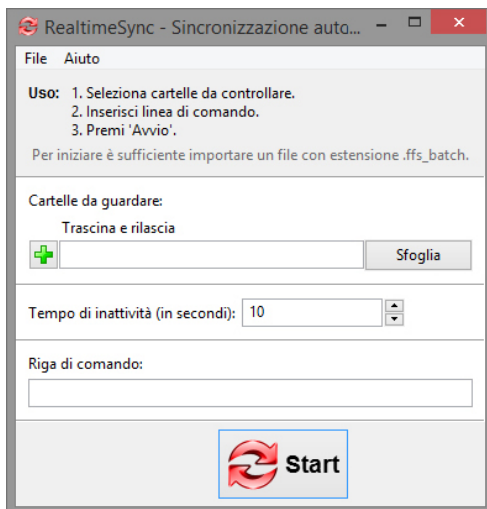
Produttore: Zenju, [www.freefilesync.org](http://www.freefilesync.org)



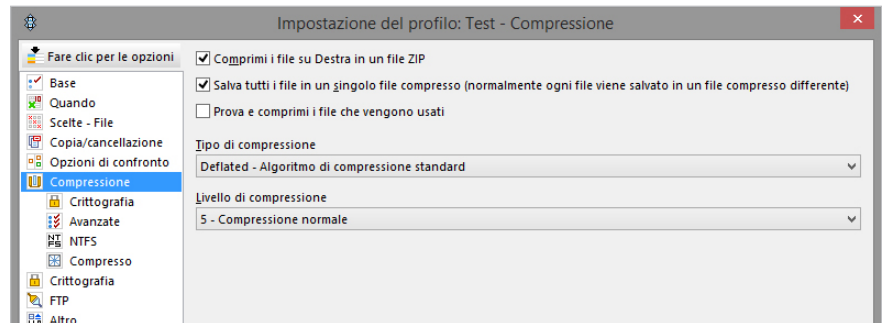
Le opzioni di sincronizzazione garantiscono grande flessibilità al programma: FreeFileSync offre anche una modalità di lavoro personalizzata che permette di configurarne il comportamento con la massima precisione.

software di terze parti e mostra messaggi pubblicitari durante il setup: la versione da noi testata (7.6, scaricata dal sito ufficiale del produttore) non ha mostrato alcuna offerta sgradita, ma comunque è opportuno prestare attenzione durante l'installazione, ed eventualmente passare alla modalità di setup avanzato per verificare che non siano attive opzioni inutili. Per maggiore sicurezza, potete anche avviare l'installer con l'argomento /NOCANDY, che dovrebbe disattivare le offerte indesiderate.

L'installazione aggiunge al desktop due nuove icone: FreeFileSync e RealtimeSync, un modulo aggiuntivo dedicato all'esecuzione dei compiti di sincronizzazione pianificati. L'interfaccia della finestra principale (completamente tradotta in italiano) è ricca di controlli, ma orientarsi è comunque piuttosto semplice: la colonna di sinistra ospita due elenchi che mostrano i profili di sincronizzazione creati e l'anteprima dell'esecuzione di un job, mentre il resto dello spazio è occupato dall'interfaccia di impostazione della sincronizzazione. Due colonne mostrano il contenuto di due cartelle, locali o remote: FreeFileSync supporta naturalmente le cartelle condivise con il protocollo Smb/Cifs, e anche i server Ftp/Sftp. Si possono dunque creare job di sincronizzazione verso sistemi remoti, per allineare le informazioni memorizzate su più server oppure per effettuare un backup offsite dei dati personali.



FreeFileSync affida la sincronizzazione in tempo reale a un modulo separato, che carica ed esegue i profili di sincronizzazione impostati.



Tra le opzioni più originali di SyncBack segnaliamo quella che consente di lavorare con archivi compressi come se si trattasse di cartelle di sistema.

Il programma permette di specificare più coppie di cartelle da elaborare con le stesse impostazioni: basta fare clic sul pulsante + a fianco della casella del percorso di sinistra. Sopra i due elenchi di file si trovano i pulsanti Compara e Sincronizza; il primo permette di analizzare i file per scoprire quali elementi devono essere sincronizzati, mentre il secondo effettua la sincronizzazione vera e propria. Un terzo pulsante, con l'icona di un imbuto, apre la finestra delle opzioni di filtraggio, con i comandi per includere o escludere determinati contenuti sulla base di regole personalizzate. Nella finestra delle Impostazioni di sincronizzazione ci sono anche altre due schede, per modificare le opzioni di confronto e di sincronizzazione.

La prima consente di selezionare la modalità di confronto: quella più semplice compara la dimensione e la data dei file, mentre la seconda (più accurata ma molto più lenta) ne analizza invece il contenuto. Anche la scheda Sincronizzazione offre varie impostazioni importanti: in particolare, consente di scegliere tra varie modalità di elaborazione (a due vie, a specchio, aggiornamento e personalizzata). FreeFileSync permette anche di scegliere come comportarsi con i file da eliminare (cancellazione, spostamento nel cestino o memorizzazione di più versioni) e di impostare un comando da eseguire alla fine del processo (per esempio spegnere il computer). I job di sincronizzazione così creati possono essere salvati e avviati dall'interfaccia del programma o con un doppio clic sul loro file, oppure aggiunti a script di manutenzione più complessi. Ma il tool RealtimeSync offre un'altra opportunità: quella di mantenere sempre sotto controllo una o più cartelle e sincronizzarle automaticamente. Basta avviare l'utilità, caricare il file di definizione di FreeFileSync e fare clic sul pulsante Start.

Il software offre varie opzioni interessanti: per esempio, può copiare anche i file bloccati e i diritti avanzati del file system (proprietario, gruppo, e liste d'accesso); queste funzioni, però, devono essere attivate nella finestra delle Opzioni. Anche altre funzioni non sono subito evidenti: per esempio, il software gestisce senza difficoltà le unità removibili, anche quando il sistema operativo assegna loro lettere di unità diverse da quelle utilizzate in passato. Però è necessario modificare il percorso della cartella selezionata durante la fase di creazione del profilo di sincronizzazione, sostituendo alla lettera il nome dell'unità esterna: basta fare clic sulla freccia verso il basso nella casella del percorso e selezionare la seconda riga proposta dal programma. Più in generale, FreeFileSync è un software potente ma piuttosto complesso; vale la pena di leggere il suo manuale online (disponibile all'indirizzo [www.freefilesync.org/manual.php](http://www.freefilesync.org/manual.php)) prima di iniziare a creare nuovi profili di sincronizzazione.

## SYNCKBACKFREE

È l'edizione gratuita di un software disponibile anche in altre due versioni a pagamento: SE e Pro. Le differenze riguardano la licenza (SyncBackFree può essere utilizzato solo in ambito privato) e la dotazione di funzioni: le edizioni a pagamento sono più ricche e complete, ma anche quella gratuita può soddisfare le esigenze di molti utenti, oltre a rappresentare un ottimo primo passo per chi cerca una soluzione di sincronizzazione scalabile.

L'interfaccia del programma (completamente tradotta in italiano) è molto lineare e ben organizzata; le icone della barra degli strumenti non sono sempre intuitive, ma per fortuna ogni pulsante mostra anche una descrizione testuale.

La descrizione del profilo mostra un riassunto testuale delle impostazioni selezionate, che indica in modo piuttosto chiaro il suo funzionamento.

## SYNCBACKFREE

**Gratuito per utenti privati**

Versione SE 39,95 dollari Usa,  
versione Pro 54,95 dollari Usa

**VOTO  
7,0**

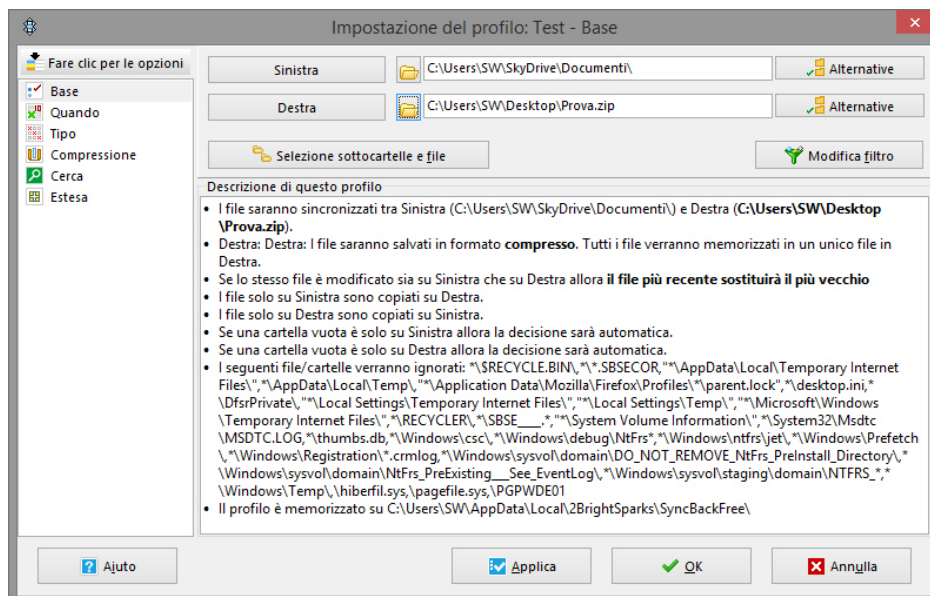
### PRO

Ricco di funzioni e opzioni • Supporta sincronizzazione e backup • Utili funzioni di simulazione

### - CONTRO

Molte funzioni avanzate sono disattivate nella versione free • L'interfaccia potrebbe essere più intuitiva • Non supporta le copie shadow

Produttore: 2BrightSparks, [www.2brightsparks.com](http://www.2brightsparks.com)



SyncBack utilizza il consueto approccio a due fasi: prima si crea un profilo che contiene tutte le regole di selezione e copia o spostamento dei file, e poi lo si esegue (una o più volte) per effettuare la sincronizzazione vera e propria.

La fase di definizione del profilo comincia con una semplice procedura guidata, ma dopo pochi passaggi il programma passa a mostrare la finestra delle opzioni. SyncBackFree prevede tre modalità di sincronizzazione: il backup (o copia unidirezionale) la sincronizzazione bidirezionale e la copia speculare, che elimina eventuali file presenti nella destinazione ma non nella sorgente. La versione gratuita supporta file e cartelle locali o di rete (qualsiasi percorso accessibile da Esplora file) e server Ftp, mentre l'edizione Pro estende la compatibilità anche a vari servizi di storage remoto (da Dropbox ad Amazon S3). La destinazione può anche essere compressa: si può quindi sincronizzare una cartella locale con un archivio Zip. La finestra di configurazione è molto ricca, ma la maggior parte delle impostazioni è nascosta: serve un clic sulla sezione Estesa per mostrare tutte le pagine di configurazione, che consentono di controllare la cifratura, impostare azioni e programmi da eseguire prima del job, selezionare i tipi di file da includere o escludere e molto altro ancora. Con questo doppio passaggio SyncBack tenta di rendere la configurazione più amichevole nei confronti degli utenti meno esperti, ma in realtà la procedura guidata avrebbe dovuto

essere molto più completa e informativa per dimostrarsi realmente utile: quasi subito, infatti, il programma passa alla finestra di configurazione principale. Le opzioni disponibili sono molte, e ben organizzate: si possono per esempio usare varie funzioni di copia, e decidere come gestire la cancellazione dei file. Nella versione gratuita, però, varie impostazioni sono disabilitate: per esempio, SyncBackFree non supporta le copie shadow né la gestione di versioni multiple dei file.

Una volta completata la creazione del profilo, SyncBack permette di effettuare un'esecuzione simulata, utilissima per verificare che le impostazioni selezionate non portino alla cancellazione di qualche informazione importante, e più in generale che tutto funzioni come previsto. SyncBack offre vari strumenti che superano la semplice dotazione di un software di sincronizzazione: per esempio, offre una funzione di ripristino che ricorda quelle dei programmi di backup. Anche in questo caso è prevista una simulazione, per evitare sovrascritture indesiderate. SyncBackFree è un software molto potente, anche se non sempre amichevole; la versione gratuita soffre di alcune limitazioni significative, che potrebbero renderla inutilizzabile da alcuni utenti ed essere del tutto secondarie per altri. Può comunque rappresentare un'ottima soluzione per

coprire le esigenze di base degli utenti privati, mentre la presenza di due edizioni a pagamento offre un percorso di upgrade naturale qualora le necessità dovessero crescere o mutare nel corso del tempo.

## SYNCHREDIBLE

Come SyncBack, anche Synchredible è disponibile in due versioni: una gratuita (Standard), l'altra commerciale (Professional). La licenza, però, è più generosa: l'edizione Standard può essere utilizzata anche per "business personale", su un massimo di due computer. L'interfaccia è tradotta in italiano (alcuni testi sono però rimasti in inglese) e ha un aspetto molto più colorato e accattivante rispetto a quello degli altri software analizzati in questo articolo: l'impostazione grafica e la struttura rendono Synchredible il programma più adatto agli utenti meno esperti.

La definizione di un nuovo job di sincronizzazione (*Attività* nel gergo del programma) avviene attraverso una procedura guidata suddivisa in sette passaggi, che viene mostrata automaticamente al primo avvio. Il programma chiede innanzi tutto di specificare le due cartelle da sincronizzare, poi di scegliere la modalità di copia dei file, e infine i criteri di sincronizzazione. Naturalmente, si possono impostare

**Adatto  
a tutti**

Synchredible è un  
programma adatto  
anche agli utenti  
meno esperti

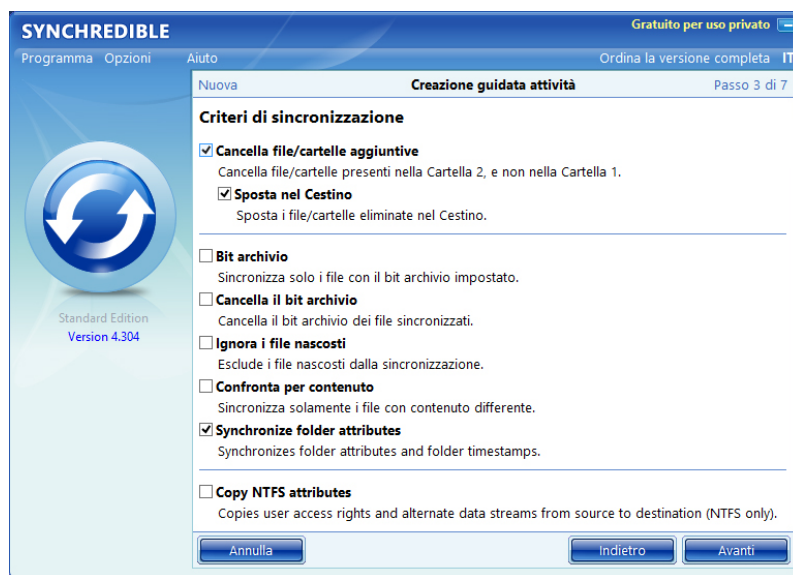


criteri di inclusione ed esclusione per limitare la sincronizzazione a determinate categorie di file e documenti, e pianificare l'elaborazione automatica, indicando un orario oppure un evento a cui rispondere (avvio e chiusura di Windows, connessione di una periferica Usb e così via) e specificando molte altre opzioni interessanti. Per esempio, si può legare l'esecuzione dell'attività alla presenza o all'assenza di un file specifico o di una cartella, oppure limitare la sincronizzazione a determinati

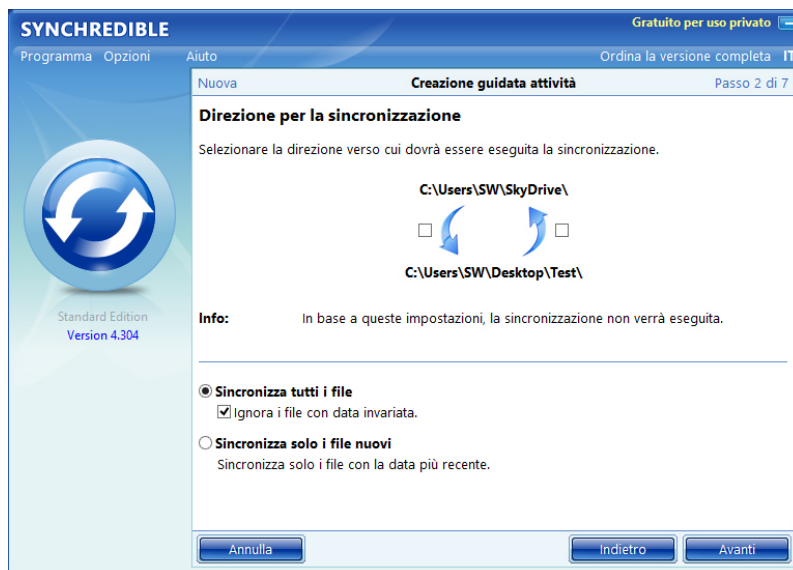
intervalli di tempo, giorni della settimana o del mese. Si possono anche aggiungere operazioni da svolgere prima e dopo la sincronizzazione: per esempio eseguire comandi, mostrare messaggi, connettere unità di rete o chiudere Outlook (utile per sincronizzare facilmente il suo file di dati). Le attività possono anche essere organizzate in gruppi e associate a scorciatoie da tastiera, per semplificarne l'attivazione. Nonostante l'aspetto semplice e la grafica colorata, Synchredible non è un

giocattolo: si tratta invece di un software ricco di funzioni anche originali e piccoli dettagli che denotano grande attenzione da parte degli sviluppatori. Molto apprezzabile è l'impostazione guidata, che rende alla portata di tutti il processo di creazione di un'attività di sincronizzazione, grazie alle descrizioni molto chiare e all'uso di elementi grafici che sottolineano e illustrano le varie opzioni. Manca l'esecuzione simulata delle attività, ma il programma offre un'efficace anteprima che elenca tutte le modifiche al file system prima di applicarle. Naturalmente, si può scegliere se visualizzare questa finestra oppure eseguire la sincronizzazione in modo totalmente automatico, senza interrompere il lavoro dell'utente. La struttura di Synchredible non consente di creare attività con sorgenti e destinazioni multiple: ogni job di sincronizzazione è basato su una singola cartella, più naturalmente le eventuali sottodirectory.

Per creare automazioni più complesse si possono duplicare e modificare le attività e poi organizzarle in gruppi, ma naturalmente si perde qualcosa in flessibilità e intuitività. La dotazione di funzioni di Synchredible lascia scoperti alcuni punti toccati invece dai concorrenti: per esempio, non comprende la gestione di versioni multiple dei file sincronizzati, né il collegamento a server Ftp o ad altri servizi di storage esterni che non siano mappati nel file system del computer. Si dimostra però forte da altri punti di vista: oltre all'organizzazione dell'interfaccia, di cui abbiamo già parlato, sono notevoli le funzioni di reporting e la flessibilità con cui si possono definire le azioni da intraprendere prima e dopo la sincronizzazione.



Synchredible offre alcune interessanti opzioni avanzate di sincronizzazione, come quelle per interagire con il bit archiviazione o per copiare gli attributi Ntfs dei file.



La selezione della modalità di funzionamento di Synchredible è molto intuitiva, grazie anche alle descrizioni che spiegano l'effetto di ogni impostazione.

**SYNCHREDIBLE  
STANDARD**

**Gratuito per utenti privati**  
Versione Professional da 25 Euro

**VOTO  
7,5**

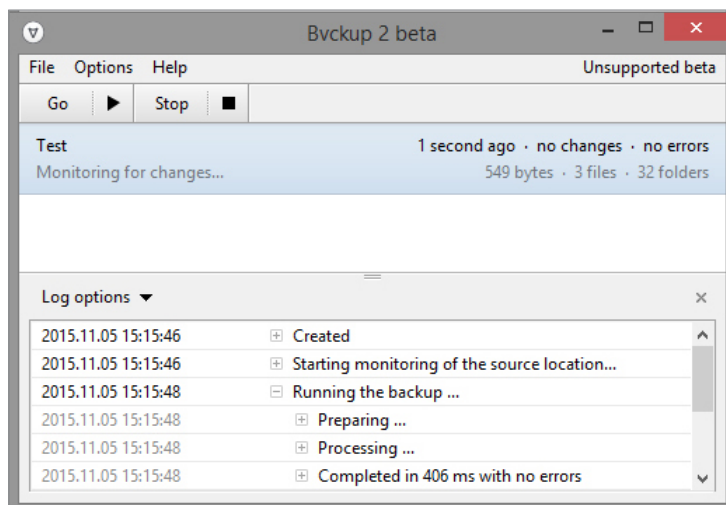
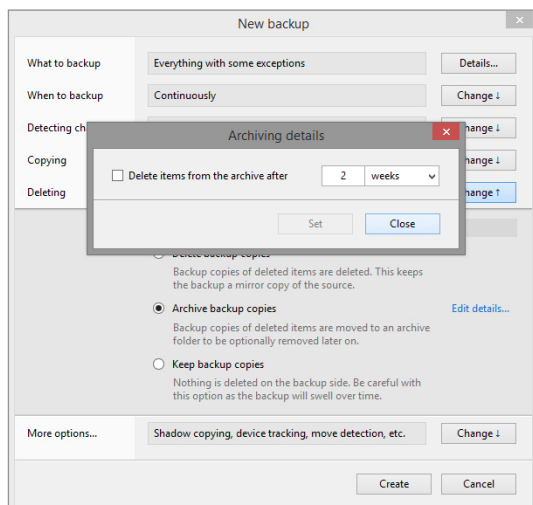
**+ PRO**

Interfaccia amichevole · Procedura guidata ben implementata · Ottime funzioni di pianificazione

**- CONTRO**

Mancano alcune funzioni avanzate · L'interfaccia non è totalmente tradotta · Supporta una sola destinazione per attività

Produttore: Ascomp, [www.synchredible.com](http://www.synchredible.com)



Bvckup 2 può mantenere i file eliminati per un certo periodo di tempo prima di cancellarli definitivamente.

Il log dei job di backup di Bvckup 2 è organizzato in maniera gerarchica; questa soluzione garantisce un ottimo compromesso tra granularità e leggibilità.

## BVCKUP 2

I software di sincronizzazione tendono inevitabilmente ad assomigliarsi nelle funzioni e nell'impostazione dell'interfaccia, ma Bvckup 2 rappresenta una piacevole eccezione. È un software commerciale, acquistabile a 19,95 dollari Usa per la licenza personale e 39,95 per quella professionale. Ma sul sito del produttore ([www.bvckup2.com](http://www.bvckup2.com)) si può trovare anche la versione beta non supportata (cioè senza diritto al supporto tecnico), scaricabile e utilizzabile gratuitamente. Anche se quella gratuita è una release di anteprima, durante il nostro test si è comportata in maniera totalmente affidabile, e più in generale sul Web il consenso sulla sua efficacia è pressoché unanime. L'interfaccia di Bvckup 2, dicevamo, si discosta in maniera significativa dagli altri prodotti di questo settore: è molto più semplice e spartana, contribuendo all'impressione che si tratti di un software non rifinito. In realtà questa impostazione è frutto di una scelta deliberata da parte dello sviluppatore, che ha deciso di eliminare tutti gli orpelli grafici per offrire uno strumento semplice da utilizzare, ma nello stesso tempo potente e affidabile. In alcuni casi, la semplificazione è forse perfino eccessiva: Bvckup 2, infatti, non consente neppure di scegliere la modalità di sincronizzazione tra due cartelle, ma offre soltanto la funzione di copia dalla sorgente alla destinazione. In realtà non si tratta di un limite gravissimo, perché una sincronizzazione bidirezionale può essere implementata creando due backup simmetrici e configurando il software in modo opportuno. Questa semplicità non corrisponde però a una scarsità di funzioni: al contrario, il programma

concentra l'attenzione sui meccanismi principali della copia, e li implementa in maniera attenta ed efficiente. Per esempio, utilizza un avanzato motore di input/output asincrono per garantire la massima velocità di esecuzione delle operazioni, associata al supporto dei processori multicore che ottimizzano alcune funzioni onerose dal punto di vista computazionale. La copia e lo spostamento dei file normalmente non impegnano molto il processore, ma Bvckup 2 implementa una tecnologia chiamata *delta copying* (molto simile a quella di Rsync in ambiente Unix/Linux) che individua e trasferisce soltanto le parti modificate all'interno dei file, ottimizzando i tempi di trasferimento specialmente se si lavora con file di grandi dimensioni che cambiano poco da una versione all'altra. Molte altre grandi e piccole attenzioni contribuiscono a garantire un'alta velocità di esecuzione: per esempio, il software è in grado di individuare i file e le cartelle che sono stati semplicemente spostati in un'altra posizione all'interno della cartella monitorata, e replica la stessa modifica nel percorso di destinazione senza copiare nuovamente i file e cancellare le copie vecchie.

Bvckup 2 supporta la tecnologia delle copie shadow per accedere ai file aperti, e offre alcune opzioni molto interessanti per gli utenti più avanzati: per esempio, permette di archiviare in cartelle speciali i file che devono essere eliminati, e cancellarli soltanto dopo un periodo di tempo modificabile nelle impostazioni, per prevenire la perdita definitiva di documenti cancellati per errore. Un altro dettaglio molto utile è il tracking dei dischi removibili, che consente di impostare il backup automatico da oppure verso un hard

disk esterno o una chiavetta Usb a ogni collegamento. Questa funzione rende semplicissimo configurare un backup del sistema che si avvia automaticamente non appena l'hard disk esterno viene collegato al computer. Bvckup 2, infatti, può essere eseguito anche come servizio di Windows, e rimanere in attesa di un evento che faccia scattare uno dei job di backup configurati.

**Nel complesso, Bvckup 2 è un software molto interessante**, costruito per essere veloce e lavorare in maniera affidabile e silenziosa. La sua interfaccia, piuttosto scarsa, è in realtà perfettamente adatta al suo scopo e molto intuitiva, nonostante l'assenza della traduzione in italiano (è l'unico tra i software testati a non offrire l'interfaccia nella nostra lingua). Mancano anche modalità di sincronizzazione avanzate e il supporto Ftp: due caratteristiche che possono rappresentare una limitazione inaccettabile per alcuni utenti.

## BVCKUP 2 Gratuito (versione beta)

Licenza Personal 19,95 dollari Usa;  
Professional 39,95 dollari Usa

VOTO  
7,5

### + PRO

Interfaccia semplice ma efficace · Costruito per affidabilità ed efficienza · Motore di copia molto evoluto

### - CONTRO

Non offre supporto Ftp e modalità di sincronizzazione avanzate · Interfaccia solo in inglese · Non c'è supporto per la versione gratuita

Produttore: Pipemetrics, [www.bvckup2.com](http://www.bvckup2.com)